ISTITUTO COMPRENSIVO MORMANNO - LAINO BORGO

Prot. 0001739 del 24/03/2025

VI (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza









MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MORMANNO - LAINO BORGO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado Via Matteotti 18/A – 87026 MORMANNO

Codice Fiscale 83002390785 - Codice Meccanografico CSIC82900T - Tel. 098180363 www.scuolamormanno.edu.it - P.E.C. csic82900t@pec.istruzione.it E-mail: csic82900t@istruzione.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud. (D.M. 176/2023)

Progetto Codice: M4C1I1.4-2023-1362-P-50564

Titolo "In prima fila" CUP: E24D21000550006 **CIG: B62F642F4F**

DECISIONE A CONTRARRE (INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA RDO MEPA) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE "OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche	e
-------	--	---

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;



Ministero dell'Istruzione e del Merito Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza







VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto di adesione al progetto

VISTA la Delibera del collegio docenti di adesione al progetto

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;



Ministero dell'Istruzione e del Merito Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza









VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO II D.M. 176/2023;

VISTO l'accordo di concessione relativo al progetto che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il programma annuale, per l'anno scolastico 2025

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente (Considerate le tempistiche previste dall'Accordo di concessione) il servizio che si intende acquisire

l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti/servizi occorrenti

CONSIDERATA la Manifestazione d'interesse Prot. N. 1178 del 03/03/2025 tesa a raccogliere disponibilità a collaborare da parte di operatori economici (senza limiti al numero degli eventuali operatori economici cui fare pervenire richiesta di offerta)

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO il D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice degli appalti

CONSIDERATA la CIRCOLARE 20 novembre 2023, n. 298 Procedure per l'affidamento ex art. 50 del d.lgs.

n. 36/2023 Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure

ordinarie. (23A06503) (GU Serie Generale n.274 del 23-11-2023)

ATTESA la necessità di dare seguito a quanto necessario per la realizzazione del progetto preso in carico dall'Istituto Scolastico in epigrafe

DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si delibera l'avvio di una procedura negoziata RDO MEPA.

Art. 3

Considerato le risultanze della Manifestazione di interesse Prot. N. 1178 del 03/03/2025 che ha visto comunicare disponibilità a collaborare da parte di N. 2 operatori economici. La richiesta di offerta MEPA sarà inviata a N. 5 (cinque) Operatori Economici individuati considerando disponibilità a collaborare pervenute al di fuori della Manifestazione d'interesse di cui sopra. In subordine attingendo dall'elenco degli operatori economici presenti sul MEPA nella categoria merceologia "Servizi di Formazione" al momento dell'invio dell'invito.

La procedura ha come oggetto "Servizi di formazione come da capitolato".

Art. 5

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta è determinato in € 73.233,00 (Euro settantatremiladuecentotrentatre/00) onnicomprensivi.











Art. 6.

L' offerta pervenuta sarà valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche rappresentate nel Disciplinare di gara ovvero del capitolato allegato

Art. 7

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di gara allegato alla presente decisione

Art. 8

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Ai sensi della vigente normativa viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto.

> Firmato Digitalmente Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annunziata GALIZIA